REGIONE EMILIA ROMAGNA

INTERVENTI STRUTTURALI PRIORITARI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO DI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI E RILEVANTI AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 1, LETT. B) DELL'ORDINANZA CDPC N. 344/2016

UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE

Comune di Rocca San Casciano
Provincia di Forlì-Cesena

OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE
PROGETTAZIONE ESECUTIVA
Tutela : artt. 10 c.1 e 12 c.1 D.lgs. 42/2004

47017 ROCCA SAN CASCIANO (FC) – PIAZZA TASSINARI N. 15

RUP: **Dott. MASSIMO PUCCI**
COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO P.zza TASSINARI N. 15

PROGETTO ARCHITETTONICO

PROGETTISTA: **ROSSELLA TASSINARI architetto**
c.f.: TSS RSL 71H62 D704D P.IVA: 03465910408

Viale Guglielmo Marconi, 29 – 47011 Castrocaro Terme e Terra Del Sole
Tel. 0543 / 767458 e–mail: studio.rossellatassinari@gmail.com

PROGETTO STRUTTURALE

CALCOLATORE: **GIANNI BANDINI ingegnere**
c.f.: BND GNN 51R24 D704R P.IVA: 00724640404

COLLABORATORE: **MARCO MARGOTTI ingegnere**
c.f.: MRG MRC 79R03 D704M P.IVA: 03513680409

Via Carlo Pisacane, 18 – 47121 FORLI'
Tel. 0543 / 33113 telefax 0543 / 33113 e–mail: gbandini@libero.it

OGGETTO:

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE DI GARA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/2006, secondo i seguenti criteri e punteggi:

1) ELEMENTI QUALITATIVI: punti 75
2) ELEMENTI QUANTITATIVI: punti 25

1. Elementi qualitativi: max punti 75

1A - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL SOTTOTETTO
Nell'ambito della realizzazione del piano sottotetto, prevedere interventi di ordinaria manutenzione degli impianti elettrici, televisivi, trasmissione dati, esistenti, senza modifica dei circuiti, atti alla razionalizzazione dei cavi esistenti, attualmente disposti in modo casuale, tramite uso di canali a filo, sostenuti da apposito rack.
Miglioramento dell'accesso al piano sottotetto, lato chiesa, tramite realizzazione di nuova scala, opportunamente fissata a parete ed a terra, costituita da due cosciali e pedate in lamiera striata zincata e corrimani di servizio laterali. Dislivello da superare: 2,50 mt.
Punti 15

1B – MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE COIBENTAZIONE COPERTURA
Soluzioni di miglioramento prestazionale della coibentazione della copertura in sostituzione e/o aggiunta dei pannelli a pareggio attualmente previsti e studio di dettagli per raccordo con docce, lattonerie, etc. **Punti 15**

1C – FACCIATA ESTERNA LATO STRADA
Interventi di pulizia e restauro degli elementi architettonici della facciata, ovvero:

- Cornicione, cornici delle finestre, elementi architettonici verticali (modanature), porzione finale della torre, il tutto in malta cementizia con lavorazione tipo travertino bianco/panna;
- Zoccolatura di rivestimento in pietra naturale ("ceppi", ovvero Roccia sedimentaria, conglomerato costituito da ciottoli tenuti insieme da cemento arenaceo, formatosi nel quaternario antico lungo il corso dei fiumi nell'alta pianura lombarda).
- Porzioni del prospetto in intonaco Terranova di colore verde, con particolare riferimento alle zone oggetto di precedenti interventi, effettuati in passato con scarsa perizia ed attenzione all'effetto cromatico globale. **Punti 45**

TOTALE Punti: 75

ELEMENTO QUALITATIVO 1A: MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL SOTTOTETTO

Nell'ambito della realizzazione del piano sottotetto, prevedere interventi di ordinaria manutenzione degli impianti elettrici esistenti, atti alla razionalizzazione dei cavi esistenti, attualmente disposti in modo casuale, tramite uso di canali a filo, sostenuti da apposito rack.
Realizzazione di illuminazione atta a garantire la corretta fruizione dei locali per garantire l'ispezione in sicurezza.
Miglioramento dell'accesso al piano sottotetto, lato chiesa, tramite realizzazione di nuova scala, opportunamente fissata a parete ed a terra, costituita da due cosciali e pedate in lamiera striata zincata e corrimani di servizio laterali. Ha dislivello da superare: 2,50 mt.
Si rammenta che essendo in presenza di un edificio vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004 ogni intervento deve essere previamente autorizzato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle provincie di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini che indirizzerà le modalità operative ai fini della realizzazione del presente miglioramento.

Punti 15

CONTENUTO DELL'OFFERTA

Saranno valutate migliorie che riguardino il piano sottotetto oggetto di intervento. I lavori in questa porzione del fabbricato prevedono che siano rimossi i controsoffitti esistenti e le strutture di sostegno delle arelle con intonaco di gesso attaccate con filo di ferro cotto alle travi principali. Verranno pulite e trattate le travi del controsoffitto sul quale sarà posato, mediante chiodatura un assito in legno di 4,00 cm di spessore. Questo intervento consentirà di creare piano di posa ed un percorso sicuro per le manutenzioni e l'ispezione visiva e manutentiva del manto di copertura soprastante.
Con la presente miglioria verranno valutate possibili soluzioni tecniche che consentano di ottenere una razionalizzazione dei cavi elettrici esistenti, attualmente disposti in modo casuale, tramite uso di canali a filo, sostenuti da apposito rack.
Verranno inoltre valutate soluzioni atte ad ottenere un miglioramento dell'accesso al piano sottotetto, lato chiesa, tramite realizzazione di nuova scala, opportunamente fissata a parete ed a terra, costituita da due cosciali e pedate in lamiera striata zincata e corrimani di servizio laterali.

CRITERI MOTIVAZIONALI

Per quanto riguarda la razionalizzazione della porzione dell'impianto elettrico presente nel sottotetto, saranno valutate positivamente e preferite proposte riguardanti:

- Posizionamento razionale delle canalizzazioni nelle posizioni più idonee ai fini della manutenzione ed eventuale futura implementazione dell'impianto;
- Idonea rete illuminante atta a garantire il corretto accesso in sicurezza mediante l'individuazione degli eventuali ostacoli e/o impianti presenti.
- Realizzazione di scala di accesso che possa garantire il minor ingombro possibile e comodo utilizzo nel rispetto delle norme di sicurezza.

REQUISITI MINIMI

Le migliorie proposte dovranno rispettare:
● le caratteristiche tipologiche descritte negli elaborati progettuali, nei documenti descrittivi e delle prescrizioni di immobile vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
● i fattori di qualità e le caratteristiche prestazionali prescritte negli elaborati progettuali, intesi come valori minimi da rispettare e come scelte di sicurezza per l'incolumità e la salute dei fruitori dell'edificio e degli operatori.
● le normative specifiche di settore (impianti) ai fini del rilascio delle certificazioni di conformità come da computo metrico e capitolato speciale d'appalto;
Sono ammesse pertanto solo le varianti c.d. "migliorative", cioè quelle che apportino modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza tuttavia stravolgerne l'identità. Saranno escluse le offerte che prevedono una modifica sostanziale del progetto tale da snaturare, a giudizio insindacabile della commissione, il progetto posto a base di gara.
Si precisa che tutti gli aspetti di tale elemento verranno complessivamente valutati e non costituiscono pertanto in alcun modo eventuale indicazione di sottoelementi/sottopunteggi.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

La proposta migliorativa ed il progetto a base di gara, con particolare riferimento allo studio ed analisi dei livelli prestazionali richiesti dalle normative e regolamenti vigenti. La relazione dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte formulate dal concorrente ed il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.

Nuove voci di Elenco Prezzi. Produrre voci di EP sostitutive e/o integrative delle voci di progetto, **senza indicare il prezzo.** Per le voci di EP sostitutive utilizzare lo stesso codice a cui si aggiungerà in coda la sigla NP. Per le voci di EP aggiuntive, utilizzare un codice diverso da quelli già presenti nell'EP. Le voci dovranno indicare la descrizione di ogni componente e accessorio, le modalità di posa e montaggio, la descrizione di ogni onere e lavorazione per dare l'opera compiutamente eseguita incluso assistenze murarie, le modalità di misurazione, l'unità di misura. L'impresa potrà proporre migliorie sostituendo tutte le voci di EP indicate o soltanto alcune.

Particolari costruttivi, tavole grafiche esplicative ed eventuali simulazioni. In funzione delle proposte migliorative che l'impresa intende offrire, si richiede di produrre tavole sostitutive o integrative degli elaborati grafici di progetto ed ogni altro elaborato grafico (schemi, piante, prospetti e sezioni, schemi e unifilari di impianto, etc) si ritenga utile per la completa descrizione della soluzione progettuale proposta.

Schede relative alle caratteristiche tecniche e prestazionali dei materiali e dei componenti che il concorrente si impegna ad utilizzare e che saranno vincolanti in sede di esecuzione, certificazioni, omologazioni e prove ufficiali, relazione e calcoli strutturali, modifica al piano di manutenzione, eventuali calcoli dimostrativi e quant'altro ritenuto necessario per l'individuazione e la comparazione delle proposte.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le relazioni devono essere costituite da un massimo di 6 facciate in formato A4.

I documenti descrittivi devono essere in formato A4 – A3.

I documenti grafici potranno avere altro formato, coerente con la scala grafica utilizzata per il disegno.

Tutta la documentazione deve essere raccolta in un unico fascicolo.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

Nota bene: Tutta la documentazione a supporto non deve contenere alcun elemento economico.

ELEMENTO QUALITATIVO 1B: MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE COIBENTAZIONE COPERTURA

Soluzioni di miglioramento prestazionale della coibentazione della copertura in sostituzione e/o aggiunta dei pannelli a pareggio attualmente previsti, volto a migliorare le prestazioninergetiche dell'edificio di 1 / 2 classi energetiche, compreso lo studio di dettagli per raccordo con docce, lattonerie, etc.
Si rammenta che essendo in presenza di un edificio vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004 ogni intervento deve essere previamente autorizzato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle provincie di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini che indirizzerà le modalità operative ai fini della realizzazione del presente miglioramento.

Punti 15

CONTENUTO DELL'OFFERTA

I lavori in questa porzione del fabbricato prevedono la posa di pannelli in polistirene a pareggio, sulla quale posare guaina di impermeabilizzazione.
Verranno valutate migliorie che prevedano un miglioramento prestazionale energetico della coibentazione della copertura, volto a migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio di 1 / 2 classi energetiche, con aumento di spessore. Il tutto prevedendo studio di dettagli per il raccordo con docce, lattonerie, etc.

CRITERI MOTIVAZIONALI

Verranno valutate migliorative le soluzioni che prevedano la scelta di materiali da utilizzare per l'isolamento delle coperture migliorando la durabilità e le prestazioni energetiche con particolare attenzione allo spessore complessivo del pacchetto che possa essere il più ridotto possibile in modo da non modificare l'aspetto estetico dei cornicioni e delle relative lattonerie.

REQUISITI MINIMI

Le migliorie proposte dovranno rispettare:
● le caratteristiche tipologiche descritte negli elaborati progettuali, nei documenti descrittivi e delle prescrizioni di immobile vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
● La scelta distinta per ogni area di ripristino delle coperture migliorando le prestazioni estetiche di durabilità e di isolamento;
Elaborati progettuali di riferimento: Elenco Prezzi, Capitolati, Relazioni specialistiche, Piano di manutenzione, elaborati grafici.
Sono ammesse pertanto solo le varianti c.d. "migliorative", cioè quelle che apportino modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza tuttavia stravolgerne l'identità. Saranno escluse le offerte che prevedono una modifica sostanziale del progetto tale da snaturare, a giudizio insindacabile della commissione, il progetto posto a base di gara.
Si precisa che tutti gli aspetti di tale elemento verranno complessivamente valutati e non costituiscono pertanto in alcun modo eventuale indicazione di sottoelementi/sottopunteggi.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

La proposta migliorativa ed il progetto a base di gara, con particolare riferimento allo studio ed analisi dei livelli prestazionali richiesti dalle normative e regolamenti vigenti. La relazione dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte formulate dal concorrente ed il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.
Nuove voci di Elenco Prezzi. Produrre voci di EP sostitutive e/o integrative delle voci di progetto, **senza indicare il prezzo.** Per le voci di EP sostitutive utilizzare lo stesso codice a cui si aggiungerà in coda la sigla NP. Per le voci di EP aggiuntive, utilizzare un codice diverso da quelli già presenti nell'EP. Le voci dovranno indicare la descrizione di ogni componente e accessorio, le modalità di posa e montaggio, la descrizione di ogni onere e lavorazione per dare l'opera compiutamente eseguita incluso assistenze murarie, le modalità di misurazione, l'unità di misura. L'impresa potrà proporre migliorie sostituendo tutte le voci di EP indicate o soltanto alcune.
Particolari costruttivi, tavole grafiche esplicative ed eventuali simulazioni. In

funzione delle proposte migliorative che l'impresa intende offrire, si richiede di produrre tavole sostitutive o integrative degli elaborati grafici di progetto ed ogni altro elaborato grafico (schemi, piante, prospetti e sezioni, schemi e unifilari di impianto, etc) si ritenga utile per la completa descrizione della soluzione progettuale proposta.
Schede relative alle caratteristiche tecniche e prestazionali dei materiali e dei componenti che il concorrente si impegna ad utilizzare e che saranno vincolanti in sede di esecuzione, certificazioni, omologazioni e prove ufficiali, relazione e calcoli strutturali, modifica al piano di manutenzione, eventuali calcoli dimostrativi e quant'altro ritenuto necessario per l'individuazione e la comparazione delle proposte.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le relazioni devono essere costituite da un massimo di 6 facciate in formato A4.
I documenti descrittivi devono essere in formato A4 – A3.
I documenti grafici potranno avere altro formato, coerente con la scala grafica utilizzata per il disegno.
Tutta la documentazione deve essere raccolta in un unico fascicolo.
Tutta la documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante.
Nota bene: Tutta la documentazione a supporto non deve contenere alcun elemento economico.

ELEMENTO QUALITATIVO 1C – FACCIATA ESTERNA LATO STRADA

Interventi di pulizia e restauro degli elementi architettonici della facciata, ovvero:

- Cornicione, cornici delle finestre, elementi architettonici verticali (modanature), porzione finale della torre, il tutto in malta cementizia con lavorazione tipo travertino bianco/panna;
- Zoccolatura di rivestimento in pietra naturale ("ceppi", ovvero Roccia sedimentaria, conglomerato costituito da ciottoli tenuti insieme da cemento arenaceo, formatosi nel quaternario antico lungo il corso dei fiumi nell'alta pianura lombarda).
- Porzioni dei prospetti in intonaco Terranova di colore verde, con particolare riferimento alle zone oggetto di precedenti interventi, effettuati in passato con scarsa perizia ed attenzione all'effetto cromatico globale.

Si rammenta che essendo in presenza di un edificio vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004 ogni intervento deve essere previamente autorizzato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle provincie di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini che indirizzerà le modalità operative ai fini della realizzazione del presente miglioramento.

Punti 45

CONTENUTO DELL'OFFERTA

I lavori di progetto in questa porzione del fabbricato, relativamente ai prospetti esterni, prevedono unicamente l'introduzione di piastre di testata alle catene, lavori di rimozione parziale e consolidamento delle lastre di marmo esistenti nello zoccolo alla base dell'edificio, e lavori di consolidamento in corrispondenza della torre tramite rinforzo da ambo i lati con rete in fibra di basalto e acciaio inox. Saranno valutate migliorie che comportino interventi di pulizia e restauro degli elementi architettonici della facciata, e in particolare: pulizia e/o restauro del cornicione, delle cornici delle finestre, degli elementi architettonici verticali (modanature), e di porzione finale della torre, il tutto in malta cementizia con lavorazione tipo travertino bianco/panna. Pulizia e/o restauro della zoccolatura di rivestimento in pietra naturale ("ceppi", ovvero Roccia sedimentaria, conglomerato costituito da ciottoli tenuti insieme da cemento arenaceo, formatosi nel quaternario antico lungo il corso dei fiumi nell'alta pianura lombarda) attualmente presente alla base dell'edificio.
Pulizia e/o restauro di porzioni del prospetto in intonaco Terranova di colore verde, con particolare riferimento alle zone oggetto di precedenti interventi, effettuati in passato con scarsa perizia ed attenzione all'effetto cromatico globale.
Sarà esaminata ogni proposta che sia mirata in generale alla pulizia o restauro del prospetto fronte del fabbricato.

CRITERI MOTIVAZIONALI

In relazione all'intervento in oggetto ed in presenza di un immobile vincolato ai sensi del combinato disposto art. 10 comma 1 e art. 12 comma 1 del D.Lgs 42/2004 verranno valutate migliorative le soluzioni che prevedano;

1) la restituzione, a fine lavori, di un fabbricato con omogeneità dei prospetti principali che affacciano lungo la SS 67 e Piazza Tassinari, sia cromatica che materica, nel rispetto della Autorizzazione e delle indicazioni operative che fornirà la Soprintendenza competente, sulla scorta, presumibilmente, di quelle già fornite in sede di Autorizzazione già rilasciata e facente parte del Capitolato Speciale d'Appalto. L'approccio metodologico deve pertanto seguire la conoscenza degli intonaci attraverso analisi chimiche volte a riproporre in cantiere un intonaco di composizione simile a quello originario per materiali, miscela, leganti e caratteristiche cromatiche. Le integrazioni delle lacune, oggetto di passati interventi eseguiti in assenza di prescrizioni metodologiche, dovranno essere eseguite sotto la supervisione di un restauratore di comprovata esperienza anche attraverso campionature da concordarsi con i funzionari della Soprintendenza competente;
2) la pulizia ed il restauro degli elementi architettonici, modanature, finiture e degli elementi in malta cementizia a finitura travertino della torre, dei cornicioni, della zoccolatura, ecc…, presenti nei prospetti principali che affacciano lungo la SS 67 e

Piazza Tassinari, eseguita con criteri e secondo le indicazioni operative che fornirà la Soprintendenza competente, sulla scorta, presumibilmente, di quelle già fornite in sede di Autorizzazione già rilasciata e facente parte del presente Capitolato Speciale d'Appalto per quel che concerne il trattamento di modanature architettoniche e finiture. La pulizia degli elementi architettonici in pietra naturale ed artificiale dovrà avvenire presumibilmente attraverso lavaggio a bassa pressione con l'uso di detergenti idonei a rimuovere le incrostazioni, pulizia manuale delle aree particolarmente sporche ed incrostate. Le integrazioni delle lacune, dovranno essere eseguite sotto la supervisione di un restauratore di comprovata esperienza anche attraverso campionature da concordarsi con i funzionari della Soprintendenza competente.

REQUISITI MINIMI

Le migliorie proposte dovranno rispettare:

● le caratteristiche tipologiche descritte negli elaborati progettuali, nei documenti descrittivi e delle prescrizioni di immobile vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

● i fattori di qualità e le caratteristiche prestazionali prescritte negli elaborati progettuali, intesi come valori minimi da rispettare e come scelte di sicurezza per l'incolumità e la salute dei fruitori dell'edificio e degli operatori;

● L'intervento prooposto potrà essere riferito a porzioni parziali me che risultino definitie e compiute;

Elaborati progettuali di riferimento: Elenco Prezzi, Capitolati, Relazioni specialistiche, Piano di manutenzione, elaborati grafici.

Sono ammesse pertanto solo le varianti c.d. "migliorative", cioè quelle che apportino modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza tuttavia stravolgerne l'identità. Saranno escluse le offerte che prevedono una modifica sostanziale del progetto tale da snaturare, a giudizio insindacabile della commissione, il progetto posto a base di gara.

Si precisa che tutti gli aspetti di tale elemento verranno complessivamente valutati e non costituiscono pertanto in alcun modo eventuale indicazione di **sottoelementi/sottopunteggi.**

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

La proposta migliorativa ed il progetto a base di gara, con particolare riferimento allo studio ed analisi dei livelli prestazionali richiesti dalle normative e regolamenti vigenti. La relazione dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte formulate dal concorrente ed il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.

Nuove voci di Elenco Prezzi. Produrre voci di EP sostitutive e/o integrative delle voci di progetto, **senza indicare il prezzo.** Per le voci di EP sostitutive utilizzare lo stesso codice a cui si aggiungerà in coda la sigla NP. Per le voci di EP aggiuntive, utilizzare un codice diverso da quelli già presenti nell'EP. Le voci dovranno indicare la descrizione di ogni componente e accessorio, le modalità di posa e montaggio, la descrizione di ogni onere e lavorazione per dare l'opera compiutamente eseguita incluso assistenze murarie, le modalità di misurazione, l'unità di misura. L'impresa potrà proporre migliorie sostituendo tutte le voci di EP indicate o soltanto alcune.

Particolari costruttivi, tavole grafiche esplicative ed eventuali simulazioni. In funzione delle proposte migliorative che l'impresa intende offrire, si richiede di produrre tavole sostitutive o integrative degli elaborati grafici di progetto ed ogni altro elaborato grafico (schemi, piante, prospetti e sezioni, particolari, etc) si ritenga utile per la completa descrizione della soluzione progettuale proposta.

Schede relative alle caratteristiche tecniche e prestazionali dei materiali e dei componenti che il concorrente si impegna ad utilizzare e che saranno vincolanti in sede di esecuzione, certificazioni, omologazioni e prove ufficiali, relazione e calcoli strutturali, modifica al piano di manutenzione, eventuali calcoli dimostrativi e quant'altro ritenuto necessario per l'individuazione e la comparazione delle proposte.

Relazione tecnica e metodologica della pulizia e del restauro delle superfici murarie e delle modanature, elementi in pietra naturale ed artificiale, ecc, dei prospetti principali che affacciano sulla SS 67 e Piazza Tassinari.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le relazioni devono essere costituite da un massimo di 6 facciate in formato A4.
I documenti descrittivi devono essere in formato A4 – A3.
I documenti grafici potranno avere altro formato, coerente con la scala grafica utilizzata per il disegno.
Tutta la documentazione deve essere raccolta in un unico fascicolo.
Tutta la documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante.
Nota bene: Tutta la documentazione a supporto non deve contenere alcun elemento economico.